



**Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Varese**



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

(P.T.T.I.)

2015-2017

(Adottato con delibera Consigliare del 17/09/2015)

1. Introduzione

La trasparenza costituisce uno degli ulteriori elementi ritenuti dal legislatore, centrali nella riforma delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dal D.Lgs. 27/10/2009 n. 150, seguito dalla legge 6/11/2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14/3/2013 n. 33.

Questo ultimo decreto ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali di pubblicazione vigenti, modificando la disciplina indicata dall'art. 1 del D.Lgs. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti di detto programma con quelli del PTPC.

Con l'adozione del proprio P.T.T.I. (di seguito anche "Programma"), preso atto della previsione normativa appena richiamata, il Collegio intende, quindi, dare attuazione al principio di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, ed al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

La fonte normativa essenziale per la stesura del programma è il D.Lgs. n. 33/2013 sopra citato. Le altre maggiori fonti di riferimento sono:

- il D.Lgs. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 105/2010 della commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto le "linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
- La Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione n. 2/2012 della CIVIT, "linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- le successive deliberazione della CIVIT (ora ANAC) con particolare riguardo alle seguenti:
 - La deliberazione n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017";
 - La deliberazione n. 50/2013 in tema di "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, D.Lgs. n. 33/2013)";
 - La deliberazione n. 65/2013 in tema di "Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico" – 31 luglio 2013";
 - La deliberazione n. 71/2013 "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione";
 - La deliberazione n. 72/2013 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione";
 - Delibera n. 145/2014 dell'A.N.A.C.

In particolare, il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Inoltre, esso specifica le modalità, i tempi di attuazione, le risorse e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative adottate per garantire il raggiungimento degli scopi sopra riportati.

2. Organizzazione e funzioni del Collegio

Il Collegio è organizzato come indicato nell'allegato 1 del Programma, che costituisce parte integrante e sostanziale di quest'ultimo.

A quanto riportato in detto allegato si aggiunge il Consiglio di Disciplina Territoriale, che svolge – in piena indipendenza ed autonomia rispetto al Consiglio del Collegio – le funzioni previste dall'art. 8 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 ("Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, c. 5, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148").

Le funzioni svolte dal Collegio, mediante i soggetti di cui all'allegato 1 del Programma e mediante il Consiglio di Disciplina Territoriale, sono quelle amministrative e disciplinari.

3. Le principali novità

1.1. Analisi dell'esistente

Prima della redazione del presente Programma Triennale si è verificato lo stato attuale riscontrando come parte di tali informazioni vengo già abitualmente pubblicate sul sito internet del Collegio suddivise per tematiche.

1.2. Novità da apportare nel triennio 2015-2017

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 viene predisposto nel rispetto della Delibera CIVT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale e l'integrità 2015-2017", che integra le precedenti delibere CIVIT 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2015-2017 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013, sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

4. Procedimento di elaborazione ed adozione del Programma

Con deliberazione del il Collegio:

- Nomina il Consigliere Responsabile della Trasparenza;
- Approva ed adotta il seguente Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Il Programma, considerato che è stato adottato immediatamente dopo la pubblicazione, nella sua prima stesura, il risultato di incontri, consultazioni con gli attori interni di cui all'Allegato 1.

Si evidenzia che nella stesura del P.T.T.I. non sono stati coinvolti soggetti esterni al Consiglio del Collegio.

Nella redazione e nell'attuazione del Programma si garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, pertanto, il Collegio provvede a rendere intelleggibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione, nonché a non diffondere i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Alcuni obiettivi possono essere i seguenti:

1. Pubblicazione dei dati e delle informazioni nelle sezioni "Amministrazione trasparente" del sito internet del Collegio;
2. Avviare un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
3. Adottare misure organizzative, ai sensi dell'art. 9 ("Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale") del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, al fine di garantire in concreto l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati pubblicati, compreso il catalogo degli stessi e dei metadati;
4. Eliminare le informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificare i periodi di tempo entro i quali mantenere i dati on line ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Collegamenti con il piano della performance e con il piano esecutivo di gestione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal D.Lgs. n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo.

In particolare, la totalità dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso.

L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente Programma costituisce altresì parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.

5. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Al fine di dare attuazione alla disciplina in materia di trasparenza, il programma viene reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nella cui homepage è stata inserita una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (www.collegio.geometri.va.it).

Al suo interno sono state create altresì le sotto sezioni, contenenti dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria o facoltativa, come previsto dall'allegato al D.Lgs. n. 33/2013.

In determinate occasioni sono state utilizzate informazioni già peraltro presenti sul sito web istituzionale, inserendo, ove possibile, un collegamento ipertestuale all'interno della sezione denominata "Amministrazione Trasparente", in modo da evitare duplicazioni di informazioni.

In occasione dell'assemblea degli Iscritti, il Consiglio s'impegna a fornire informazioni, sul P.T.T.I., sugli obiettivi di gestione, nonché sul P.T.P.C..

Saranno inoltre previsti momenti formativi rivolti al personale con specifico riferimento alla trasparenza.

Gli interventi formativi avranno l'obiettivo di far conseguire al personale conoscenza di contenuti, finalità ed adempimenti previsti dal Programma.

6. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il Responsabile della Trasparenza è stato individuato dal Consiglio, con deliberazione del 22/01/2015, che riveste la carica istituzionale di Consigliere.

Al momento si decide di non nominare un attore esterno per svolgere la funzione di Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza nell'adempimento dei suoi compiti verrà supportato dai componenti l'organigramma del Collegio come da allegato n. 1.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è pubblicato all'interno della apposita sezione "Amministrazione trasparente", 33/2013 accessibile della homepage del portale di questo Ente.

Il Collegio è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla Legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabile.

Per garantire la celerità delle pubblicazioni dei dati e documenti si prediligerà l'utilizzo del formato PDF.

Non devono essere pubblicati:

- I dati personali non pertinenti, compreso i dati previsti dall'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 33/2013 (dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute o alla situazione di disagio economico – sociale);
- I dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- Le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- Le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il dipendente e l'amministrazione che possano rilevare taluna delle informazioni di cui all'art. 4, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 196/2003 (dati sensibili: dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazione a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale).

Misure di monitoraggio e di vigilanza degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando, al Consiglio, eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblica).

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione di miglioramento per i prossimi piani.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Vengono proposte 2 modalità

Modalità 1

L'obbligo da parte del Collegio di pubblicare documenti, informazioni o dati nel rispetto di quanto stabilito dal programma triennale e della normativa vigente comporta il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione dei medesimi, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, fatti salvi quelli di legge, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la trasparenza che si pronuncia sulla stessa.

Il Responsabile per la Trasparenza, effettuata la verifica dell'omessa pubblicazione, procede, entro trenta giorni, alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile per la trasparenza indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Modalità 2

L'obbligo da parte del Collegio di pubblicare documenti, informazioni nel rispetto di quanto stabilito dal programma triennale e dalla normativa vigente così come riportato nell'allegato "TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA TRASPARENZA" inoltre comporta il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione dei medesimi, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso non è sottoposta ad alcuna limitazione fatte salve le riserve di legge, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la trasparenza che si pronuncia sulla stessa.

7. "Dati ulteriori"

Nella sotto-sezione "Altri contenuti – Dati ulteriori" della sezione "Amministrazione Trasparente" possono essere pubblicati eventuali ulteriori contenuti non ricompresi nelle materie previste dal D.Lgs. 33/2013 e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previste da disposizioni di legge e procedendo all'anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

Organigramma
Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Varese



TABELLA RIEPILOGATIVA TRASPARENZA

Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione Sotto-sezione 2° livello	Contenuti (riferimento al Decreto)
1. Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Piano per la trasparenza e l'integrità. Piano
	Atti generali	(NORMATIVA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE E STATUTO CAMERA DI CONCILIAZIONE)
2. Organizzazione	Organi di indirizzo politico, di amministrazione e gestione	Composizione Consiglio, cariche e relativi curricula, composizione Collegio dei Revisore dei Conti, cariche e relativi curricula, Deleghe principali, Camera di Conciliazione: Responsabile e vicari con relativi curricula
	All'articolazione degli uffici	Organigramma, norme dei Responsabili dell'ufficio; Illustrazione in forma semplificata dell'organizzazione dell'amministrazione
	Contatti	Elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate.
3. Consulenti	Incarico del Consulente	Delibera incarico, compensi.
4. Personale	Dotazione organica	Costo totale del personale
	Incarichi conferiti e autorizzazioni ai dipendenti	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti
	Tassi di assenza del personale	Dati relativi ai tassi di assenza del personale
5. Bandi di concorso		Pubblicazione dei bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione
6. Enti controllati	Società, Imprese enti di diritto privato	Ragione sociale, misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, durata dell'impegno, onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio

		dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo.
7. Procedimenti	Tipologie di procedimento	Descrizione del procedimento; riferimenti normativi; il nome del responsabile del procedimento; modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale; modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano: modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari
	Monitoraggio tempi procedimento	
8. Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo e consuntivo del Collegio
9. Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Canoni di affitto pagati
	Canone di affitto	
10. Controlli e rilievi sull'amministrazione		Il Collegio pubblica, unitamente agli atti cui si riferiscono, i rilievi degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile
11. Eventuali altri contenuti		